

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Unika a domicilio e nel Regno...

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina: Gerontologia, Neurologia, Dietologia e Riforma...

UNO DEI MEZZI AFRICANI per combattere l'anarchia

Il brioso Don Chisciotte riceve da Don Quixote, battuto dal Balto, una corrispondenza che comincia così...

Il risultato più prezioso di questa dimostrazione è di rassicurarci per l'avvenire della civiltà. Si può dunque tollerare accanitamente...

Egesilas - non celebrava forse l'onnipotenza d'una macchina recentemente inventata, che più tardi fu chiamata catapulta dai Romani...

importanza. Escludo in modo assoluto che esso possa essere dettato da contrasti di interesse. Qualche giornale tedesco ha notato che in questa questione...

chiedere l'applicazione di questa clausola. Dunque secondo lei la presa di Cassala sarebbe un avvenimento buono per l'Italia sotto ogni rapporto...

La presa di Cassala in un colloquio con Schweinfurth

Corrispondenza della Gazzetta Romanica. Berlino, 20 luglio. Non ho bisogno di presentarmi al lettore...

mandante alessi di mira un assalto contro Omdurman. Anzi mentre io mi accingeva a proseguire, fui avvertito da diverse persone...

Le tristezze d'un vecchio diplomatico

Un colloquio con Barthelemy de Saint-Hilaire. Il generale di un assassinio non ha forse fatto per il avvicinamento delle nazioni...

È ancora giovane; non più di cinquantacinque anni, di statura media, corporatura snella, direi quasi elegante...

È una questione molto difficile e molto complicata. Non vi si può rispondere con affermazioni precise, ma soltanto con ipotesi. Da alcuni si è parlato di radere al suolo Cassala...

Di qui alcune brevi notizie biografiche dell'illustre viaggiatore e viaggiatore africano che ebbe la gentilezza di ricevere il nostro corrispondente...

bra 1870, i propri bagagli, gli strumenti, il diario, tutto, tranne le collezioni di storia naturale che fortunatamente già erano state spedite in Europa. Ritornò a piedi fino a Meshora e giunse a Suez il 9 agosto 1871. Ritornò in Germania alla fine dell'anno; vi fu ricevuto con entusiasmo ed offerse le proprie collezioni al Museo di Berlino. Nel 1873 e nel 1874 Schweinfurth esplorò la grande oasi d'El-Chargeh, nel deserto di Libia, e fu nominato dal khedive direttore del Museo di storia naturale del Cairo; fondò una Società di geografia e continuò l'esplorazione fra il Nilo ed il Mar Rosso (1876-1878). Fu in questo viaggio che poté prendere miglior conoscenza del territorio dell'attuale colonia eritrea. Nel 1875 fu uno dei vice-presidenti del Congresso geografico di Parigi. L'11 luglio 1882, al tempo delle sommosse in Alessandria d'Egitto, fu in procinto di venir ucciso dal popolo.

Le iniziative parlamentari e popolari nella Svizzera

In generale negli Stati si discute largamente di riforme sociali, mentre poi si concreta pochissimo. Non così avviene, ad esempio, in Svizzera, ove il popolo, abituato da secoli all'uso della libertà, prende un vivo interesse alle questioni sociali senza trascorrere a disordini. Negli altri Stati, invece, si discute largamente vuol parte di accademici che vagando tra le scienze sociali non vengono a nessuna concessione pratica, vuoi per parte dei lavoratori e capitalisti, i quali finiscono per far correre agenti di polizia, carabinieri, truppe, i quali non permettono alcuna conclusione, se pure, oltre al concluder niente, non succede qualche cosa di peggio.

In Svizzera, valendosi dell'uso dell'iniziativa popolare, disciplinata dalla legge federale del 27 gennaio 1892, si vede il popolo avanzare proposte di legge sulle arti e mestieri, proposte d'iniziativa per stabilire il diritto al lavoro, di assicurazione obbligatoria, di cure gratuite per i poveri e i fondi da ricavarsi dal monopolio dei tabacchi, d'iniziativa per cadere ai Cantoni parte del provento dei dazi o diritti doganali. Grandiose proposte, invero degne d'un popolo altamente civile.

Parrebbe che troppa fiducia si faccia col senno delle masse popolari, alle quali l'istruzione obbligatoria non può ancora permettere, in così breve spazio di tempo, di affrontare dei problemi così altamente complessi.

E forse il popolo potrebbe lasciarsi insoliti, come spesso succede allorché trovasi innanzi a certe adunze e si sente impotente ad abatterle.

Ma per intanto il lavoro cui il popolo svizzero si prepara non può a meno di sorprenderci, e non è fuor di luogo esaminarlo.

Vediamo brevemente; Quanto all'iniziativa relativamente alle arti e mestieri essa consiste in una aggiunta che si vorrebbe fare all'art. 34 della Costituzione federale del seguente tenore:

«La Confederazione ha diritto di emanare delle prescrizioni uniformi in materia d'arti e mestieri.»

Per discutere questo con sufficiente criterio è d'uopo risolvere prima se sia necessario, utile e giusto che anche gli artigiani siano, al pari degli operai delle grandi fabbriche, protetti da speciali disposizioni legislative. Ed a questo punto discorsi non i pareri.

Per alcuni, gli artigiani non vivendo nelle condizioni dei loro compagni addetti al lavoro delle grandi industrie, non avendo quel rischio, quelle esaltazioni novive delle grandi fabbriche, non abbisognano assolutamente di apposita legislazione.

Per altri, invece, il fatto stesso di trovarsi gli artigiani in condizioni ben differenti di quelli in cui vivono gli operai delle grandi industrie, di non poter cioè opporre alle pretese dei capitalisti la forza del numero, lo sciopero, ecc., importa che una legge speciale sia votata.

Orbene il Consiglio degli Stati della Svizzera votò il progetto senza notevole opposizione. Nel Consiglio nazionale, invece, le cose procedettero diversamente, rimandata l'aggiunta all'art. 34 ad una Commissione, questa si divise in maggioranza e minoranza. La maggioranza proponeva l'adesione pura e semplice alla decisione del Consiglio degli Stati; la minoranza presentò un rapporto proprio. Il Consiglio nazionale, senza pren-

dere alcuna decisione di massima, preferì di soprassedere su ogni deliberazione proposta dalla minoranza; deciso invece l'entrata in materia sul rapporto della maggioranza della Commissione, ed approvato con 83 voti contro 2 l'aggiunta all'articolo 34.

Diritto di lavoro — Postulato già discusso contro 100 voti, ma non ha il pregio quindi della novità, e che si propone sempre come panacea dei mali del popolo. Ed in Svizzera quelli che ne vogliono l'attuazione temono come non si possa realizzare così, direi, in blocco, e propongono due derivazioni, che sono: l'assicurazione obbligatoria e la cura gratuita degli ammalati poveri.

Iniziativa dei dazi — Si fonda sull'art. 121 della Costituzione federale. I cittadini svizzeri presentano la seguente domanda:

«La Confederazione deve pagare ai Cantoni ogni anno due franchi per ogni abitante prendendo per base la cifra della popolazione di residenza ordinaria quale risulta dall'ultimo censimento.»

Quest'iniziativa dei dazi (l'iniziativa dei due franchi) è quella che dà luogo a dibattiti più vivaci e sotto certi aspetti, specie dal lato politico, è la più interessante. Per questa iniziativa la lotta nel Canton Ticino è abbastanza vivace. Se essa è approvata, questo Cantone contando in cifra tonda 130,000 abitanti, percepirebbe dalla Cassa federale ogni anno 260,000 franchi. Con questa somma già si pensa all'aumento dello stipendio dei maestri di almeno 200 franchi, aumento che da noi sarebbe tanto desiderato e tanto necessario.

Il processo della Banca Romana

Parlò stamane il senatore Pessina, difensore di Tanlongo, svolgendo considerazioni generali sopra le cause del processo e sulla caduta della Banca Romana e descrivendo l'ambiente, in cui si svolgeva l'attività dei diversi istituti e la lotta per la riscossa.

Dice che l'illada del processo cominciò da un errore di Biagini, che credette fosse delittuoso il vuoto di cassa riscontrato.

Dice assurdo e inconcepibile che si sia proposta la nomina a senatore di Tanlongo, se i ministri non fossero stati sicuri dell'onestà di lui.

Dice che il Ministero fece arrestare Tanlongo, perchè ebbe paura di affrontare la corrente della pubblica opinione e perchè volle una responsabilità politica imputando Tanlongo. Intanto il Ministero ebbe il pensiero della propria salvezza e incaricò la polizia dalle perquisizioni, togliendo la difesa all'imputato.

Ecco la vera ragione della caduta della Banca Romana; non fu un delitto, ma la voce corsa del delitto.

L'udienza è sospesa.

Nell'udienza del pomeriggio ha proseguito a parlare il senatore Pessina. Esamina le giustificazioni addotte da Tanlongo, sostenendo la verità delle spese incontrate nella riscossa e le erogazioni per la stampa.

L'udienza è rinviata a domani.

Il discorso Pessina fece una impressione grandissima.

Da molti anni a Roma non si era sentito un discorso giudiziario simile.

Da tutta l'aula, alla fine dell'udienza antimaridiana, scoppiano battimani. Invano il Presidente tenta di far cessare; tutti gli avvocati si affollano intorno a Pessina, lo abbracciano e baciano.

All'udienza pomeridiana il successo aumentò.

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Luglio (18-1). I Duchi d'Austria esaltano e proclamano per capitolazione il rinchiodato castale di Mazzo.

Un pensiero al giorno. Di politica buona e comoda non ve n'è dove la materia non sia omogenea, e dove le masse aggregate non abbiano vero e adatto punto di poa.

Cognizioni utili. Il dottor Maggiorani consiglia una nuova cura della malattia di cuore col bagno idro-elettrico. Il bagno idro-elettrico agendo sui nervi vasomotori agevola la circolazione nei capillari, ed accollando le estremità nervose periferiche, razione riflessa, induce sulla innervazione cardiaca. Aumenta la secrezione delle orine, promuove la nutrizione ed il ricambio materiale organico; diminuisce i liquidi ed il grasso accumulativi nell'organismo; tonifica il sistema nervoso e muscolare.

Con queste diverse azioni compendia quello che si fa ora con le altre cure.

La staga. Monoverbo. NSEN Spiegazione del monoverbo precedente. DEBITI (debiti)

Per altre. Tuppelotti ha una tremenda lite con la sua dolce metà. Ad un tratto grida: — Basta! Basta! Finiscila o mi getto dalla finestra! Lo spero bene che mi corredi fatto morire. Una prima della fine dei miei giorni! Penna e Forbici.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Personale giudiziario. Il Bollettino Giudiziario reca quanto segue:

Carleschi, pretore a Tolmezzo, è tramutato alla pretura urbana di Venezia; Pozzotti e Fracassi, uditori applicati ai tribunali di Venezia e Udine, sono destinati in missione di vice pretori a Tolmezzo e Cividale.

Grave incendio. Ieri l'altro si sviluppò un incendio a San Martino di Codroipo in un fenile di proprietà della contessa Elvira Miniscalchi. Si è sviluppato alle ore 13 circa sotto un transito che divide uno stallone, nel quale si trovavano una quarantina di buoi, poi rapidamente passò nel fenile superiore.

Tutti i buoi vennero in tempo liberati dalla ostana e nell'opera di salvamento, un uomo andò a rischio di rimanere asfissiato.

Si fece uso, ma con poco profitto di una pompa del luogo, che da quanto si dice, male funziona.

Si ricorse per una pompa a Codroipo ma questa giunse troppo tardi sul luogo del disastro, la cui causa si ritiene accidentale.

Rimasero distrutti lo stallone, un fenile, circa 900 quintali di fieno e molti utensili da lavoro.

Il locale era assicurato colla Società Mutua Reale ed il danno si calcola a circa 12 mila lire.

Per offesa alla Maestà sovrana. Rodolfo R., di 27 anni, da Lungia (Ampezzo) agente di commercio, comparve ieri l'altro dinanzi al Tribunale provinciale di Trieste per rispondere dei crimini di offesa alla Maestà sovrana, di pubblica violenza mediante manomissione contro le guardie stesse.

Il dibattimento venne tenuto a porte chiuse.

Ecco il tenore dell'atto d'accusa. Nella notte dal 15 al 16 giugno a. c., le guardie di p. s. Schillan e Furlan, scendendo la via Stadion, trovarono, dinanzi all'antiteatro Fenice, il Rodolfo R., lungo disteso in terra, privo di sensi. Lo scossero, ma quegli non dava segno di vita; aveva una ferita alla base del naso e il volto tutto insanguinato. Una delle guardie corse alla vicina Stazione di soccorso, e ritornò sul luogo, in vettura con il dott. Strasser e un infermiere. Il R. non si era ancora riyavuto per cui, collocato nel legno lo trasportarono alla Guardia medica. Qui, finalmente, in seguito alle cure del medico, aprse gli occhi e parve ristabilito. Il dottore constatò che la ferita era leggera. In quella sopraggiunse l'ispettore delle guardie Michalich, che chiese al R. le sue generalità, ed il R., dopo aver declinato il suo nome, narrò all'ispettore come quella ferita al naso gli fosse stata inferta dalla guardia di p. s. N. 101. L'ispettore rispose che ciò non era possibile perchè, in quella notte, il N. 101 era di servizio nel rione di Servola. Ma sì, ma sì — oppose il R. che digo mi che son stajori dal N. 101, e se no la voi crederme, la xe un moster des-ciavo un birbant de ispetor.

Venne dichiarato in istato di arresto, e mentre le guardie lo conducevano in via Tigor, cercò di farscadere con uno sguardo e di dei pari contro di loro, si espressiono parole: porchi de sciarci berdanti. Aggiunse poi espressioni offensive all'indirizzo dell'imperatore.

L'atto d'accusa si basava sulle deposizioni dell'ispettore Michalich e delle guardie Schillan e Furlan.

Il R., nel suo sostituto, dichiarò di non ricordarsi nulla di quanto accadeva nella notte indicata perchè era ubriaco.

L'ispettore e le guardie deposero in piena conformità all'accusa, escludendo che il R. fosse stato ubriaco.

Il dott. Strasser, introdotto quale testimone della difesa, disse che difatti il R. era realmente ubriaco, ma aggiunse di non poter ritenere che non fosse conscio delle proprie azioni.

Venne letto, infine, l'esame scritto di Leopoldina Stanich, la cameriera che servi il R. nella trattoria all'Elefante in quel pomeriggio, e che confermava l'ubriachezza del R.

Il P. M. sostenne l'accusa ad oltranza. L'avv. dott. Daurant pronunciò una difesa veramente splendida e calzante.

Dopo aver opeato di dimostrare l'insistenza dell'accusa per quanto riguardava i crimini di lesa maestà e di

pubblica violenza, svolse una periclitologica, per far accettare come il vero, le bevande alcolizzate in generale, agiscono sui cerebri nei modi più strani ottundendo talvolta soltanto singolarmente mentre altre rimangono relativamente lucide, per cui è possibile l'illone materiale della fattista, senza la concessione della coscienza e l'impeto della volontà. Chiese l'assoluzione del suo difeso perchè irresponsabile, non essendo stato compos sui.

La Corte non divise l'opinione del difensore e condannò il Rodolfo R. ad un anno di carcere e al bando.

Posta economica

Signor P. A. Udine — Il nostro sistema di non pubblicare articoli dei quali ci sono ignoti gli autori.

UDINE (La Città e il Comune)

Data memorabile. Oggi ricorre il ventottesimo anniversario dell'ingresso della truppe nazionali nella nostra città.

Quelli che nacquero dopo non possono conoscere le ansie e le gioie di quei giorni memorabili, che noi ricordiamo ancora con compiacenza di italiani, perchè fu allora che fummo sfrancati da serviti stranieri.

I giovani rammentino almeno l'importanza della data storica.

Il caldo in questi giorni è veramente straordinario eccezionale, e anche la notte scende relativamente poco. Anche dalle altre città italiane si hanno notizie di calori eccessivi.

Il ritorno delle monete divisionali d'argento. Cominciando da ieri le casse pubbliche del Belgio, della Francia, Grecia e Svizzera hanno cessato di ricevere le monete divisionali d'argento italiane. L'importazione di queste monete in Francia e Svizzera è proibita.

Secondo notizie finora pervenute al Tesoro, la somma raccolta all'estero in monete divisionali per conto del Governo italiano ascende a circa 60 milioni. Di questa somma il Tesoro ha già ritirate e pagate lire 47,675,000, e ha in corso di ritiro quattro milioni; per quali i fondi furono già provveduti: sono in tutto lire 51,675,000 rimpiesto ai 45 milioni che dovevansi ritirare il primo quadrimestre, a termini dell'accordo monetario.

L'Italia ha tre mesi di tempo per far rimpatriare le somme non ancora ritirate e che saranno state immobilizzate nelle casse degli altri Stati dell'Unione a tutto ieri. Le somme già immobilizzate nelle casse del Tesoro italiano in spazi di argento ascendono ad oltre 90 milioni, 23 dei quali raccolti nel regno, specialmente per gli introiti doganali, e 19 introdotti dall'estero prima della applicazione dell'accordo monetario.

Norme per le nuove iscrizioni nelle liste amministrative

Crediamo utile per tutti riprodurre le norme per la iscrizione nelle nuove liste amministrative, secondo le disposizioni ultimamente votate dal Parlamento:

Per essere elettore è richiesto il concorso delle seguenti condizioni:

- 1. di aver compiuto al 15 maggio 1895 l'età di anni 21;
- 2. di essere cittadino dello Stato e di godere dei diritti civili nel Regno;
- 3. di saper leggere e scrivere;
- 4. di avere uno degli altri requisiti voluti dalle leggi, e cioè:

Sono elettori di diritto coloro che, in virtù della legge elettorale politica, trovano iscritti nelle liste elettorali politiche.

Sono elettori coloro che propongono di pagare annualmente nel Comune una contribuzione diretta di qualunque natura, ovvero che pagano lire 5 per per tasse comunali di famiglia, di fuocatico, sul valore locativo, sul bestiame sulle vetture, sui domestici, sugli esercizi e sulle rivendite.

Sono parimenti elettori coloro che pagano per la loro casa e per gli uffici, magazzini o botteghe, od anche per la sola casa di abitazione ordinaria, una pigione annua non minore di lire 200 al almeno 6 mesi.

Si ritengono come iscritti da 6 mesi nei ruoli delle contribuzioni dirette i possessori a titolo di successione o per anticipazione di eredità.

L'imposta pagata sopra titoli di rendita pubblica o parreggiata alla rendita pubblica dello Stato, non viene computata nel censo, se non è intestata almeno da cinque anni a quei che domanda l'iscrizione nelle liste.

Al padre si tien conto della contribuzione pagata per i beni del figlio di cui abbia l'amministrazione per disposizione di legge. Al marito della contribuzione che paga la moglie, accetto il caso di separazione di corpo e di beni.

La contribuzione pagata da una vedova o dalla moglie separata di corpo e di beni può valer come censo elettorale a favore di quello dei figli di genere che sarà da lei designato.

Il padre può delegare ad uno dei figli l'esercizio dei suoi diritti elettorali.

Il padre anzifatto può delegare il censo al figlio per renderlo elettore.

Nei delegato devono concorrere gli altri requisiti prescritti per essere elettore.

La delegazione non può farsi che per atto autentico, ed è sempre revocabile.

La contribuzione pagata dai proprietari indivisi, o da società commerciali in nome collettivo, sarà, nello stabilire il censo elettorale, ripartita egualmente tra gli interessati a meno che alcuno di essi giustifichi di parteciparvi per una quota maggiore.

Chi presenta la domanda per essere iscritto nella lista elettorale del Comune, deve correderla colle indicazioni comprovanti:

1. la paternità, il luogo e la data della nascita.

2. l'atto, owo occorra che provi il domicilio e la residenza nel comune; se non ha l'abitazione nel comune deve indicare in quale sezione elettorale chiede di essere iscritto;

3. i titoli in virtù dei quali, a tenore della presente legge, domanda la iscrizione; e tutti gli altri documenti necessari a provare che il richiedente possiede i requisiti per essere elettore.

I documenti, titoli, certificati di iscrizione nei ruoli delle imposte dirette, che fossero richiesti a tale oggetto, sono esenti da qualunque tassa e spesa.

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente. Nel caso non possa sottoscrivere per fisico impedimento, è tenuto ad uarvi una dichiarazione notariale che ne attesti il motivo. La prova di saper leggere e scrivere è data con certificato scolastico o colla presentazione della domanda per l'iscrizione nelle liste elettorali amministrative, che contenga l'indicazione della paternità ed età, del domicilio e della condizione scritta e firmata dal richiedente in presenza di un notaio e tra testimoni. Il notaio nell'attestazione dichiarerà di aver veduto scrivere in presenza sua e dei testimoni, e che egli e i testimoni conoscono la persona. La domanda e l'autenticazione saranno stese in carta libera e daranno luogo solo alla spesa di 50 centesimi di esemplare a favore del notaio. La domanda e i documenti annessi debbono essere presentati nella segreteria comunale o il segretario, ne rilascia ricevuta all'atto della presentazione con indicazione dei documenti esibiti.

L'arrivo a Frazzetta della Colonia Alpina. Ieri partirono per Pontebba e quindi per Fracchi i fanciulli della Colonia Alpina. Li accompagnavano ben s'intende la maestra signorina Drouin, che come l'anno scorso p'asterà loro tutta le sue ancore ed intelligenti cure. Li scortò pure il dott. D'Agostini. Dovevan esser 16, ma una fanciulla mancò all'appello e pot'ebbe col diretto. Strada facendo ad un bivio, bivio capito male per cui il medico cedebbe bene rimandarli a Udine dalla Stazione per la Garzia, ed immediatamente poi furono riempite le file con un altro che capito nella ore pomeridiane.

Come l'anno scorso era a riceverli alla Stazione di Pontebba il cav. Di Casper, sindaco, il maestro, il segretario comunale, ed il signor Eugenio. Fu fornito ai bambini in abbondante refezione all'osteria della Rosa e quindi verso le 11 i piccoli alpini si misero in marcia. Giunsero verso le 2; un solo piccino ebbe bisogno di essere portato per qualche tratto, tutti gli altri correvano su anche troppo. Al loro arrivo fu issata la bandiera sulla tettoia.

Tempo splendido... Lessi i bambini aspettando la visita di qualche loro concittadino: concittadino, che saraggu accolti con entusiasmo.

Per il Festival di beneficenza del 2 settembre. Nella seduta di sabato 21 corr. la commissione ordinatrice del Festival, che avrà luogo in Udine il giorno 2 settembre a vantaggio del Comitato protettore dell'infanzia, stabilì definitivamente le modalità dello spettacolo per quello che concerne la scelta dei vari tratti o gruppi che ci si daranno.

Risolvendosi di annunciare ufficialmente il numero e la specie di questo spettacolo non inopportuno partecipare fin d'ora al pubblico alcune delle decisioni prese dalla Commissione in argomento.

Intanto ci è grato notare che se al-

cune proposte partirono dalla Commissione e vi furono discusse e quindi approvate, moltissime vennero spontaneamente fatte alla Commissione da cittadini volentieri, ed animati da quell'entusiasmo a da quella fede che sono...

Facciamo uno strappo a quel riserbo, che ci sarebbe imposto dalla prudenza ove non fossimo sicuri di non vendere incuoiole per lanterne, e annunciamo fin d'ora che fra le varie proposte, quelle che furono accolte con vero entusiasmo sono quelle che in certo modo sono destinate a segnare la nota caratteristica della giornata, dando allo spettacolo in sua parte di novità, furono: il Caffè « Chantant » e l'esposizione fotografica.

Ne parleremo in appositi articoli; per oggi accontentiamoci di farne cenno con una specie di compiacenza, e di notare che nella festa sarà data uguale parte al serio ed al fausto, e che tutti i gusti saranno così accontentati.

Non crediamo poi di commettere un'imprudenza annunciando pure che la Rappresentanza della nostra Società Alpina sta occupandosi di un modo che più adatti nei suoi intenti ed alla sua missione, onde concorrere all'opera in aiuto della Commissione per il Festival; ma finché la benemerita rappresentanza non ce ne dia l'assenso staremo zitti su ciò.

Questo solo ci crediamo in diritto di avvertire: che le inviolabili tradizioni della Società Alpina avranno in questa occasione una nuova e luminosa riconferma.

Non parliamo della Società di ginnastica. Quei giovanotti non sono avezzi ad indistreggiarsi mai!

Anche si buona che qualche cosa ci venga dolire iudri: ma per ora su questo argomento acqua in bocca.

Però c'è un ma... un ma da scrivere a lettore malucolo.

Tutto il ball' edificio con tante cure, e diciamo pure, con tanta pena architettato dalla commissione, male si reggerebbe senza l'aiuto validissimo di molte, anzi di moltissime persone di buona volontà.

Giovanotti, voi, cui sorridono ancora in faccia l'avvenire, e... in labbra roses delle nostre fanciulle, voi siete quelle moltissime persone. Fate un po' vedere che a tempo e luogo sapete corraggiamente mangiare la borsa al prossimo, pelando come vuol dirsi la gallina senza farla cantare, anzi facendola cantare... allegria, e... Offrite alla commissione ed al pubblico l'obolo desiderato del vostro spirito, della vostra attività, soprattutto del vostro buon volere.

Noi siamo certi che non avete bisogno di incitamenti: ma potè... e noblesse oblige... noi vi invitiamo fin d'ora, sia pure senza altra cerimonia.

Vi faremo dopo il ringraziamento, magari in versi... ne saremo anche capaci? (costano così poco i versi in giornata).

Uno della commissione.

Adolfo Pick è morto a Venezia l'11. L'occasione della visita solenne all'alto mare Volpe in Udine (25 aprile p. v.) fu l'intervenuto appuntamento da Napoli. Provincia, si fu il chiarissimo cav. prof. Adolfo Pick, ungherese di origine ma a Venezia dal 1886. Si dedicò specialmente alla propaganda delle dottrine freiburgiane ed a Venezia teneva con questo sistema un Giardino infantile assai accreditato.

Ebbe importanti missioni governative, di una delle quali in Svezia e Norvegia pubblicò una relazione assai pregevole. Insegnava lingua tedesca all'Istituto Paolo Sarpi. Aveva moltissimi amici, e molti anche in Friuli.

Una giovane donna jerl si presentò all'Ospedale civile tutta spaventata. Mangiando un peccico le era andato giù anche il nocciolo del medesimo e poi s'era fermato in gola. La giovane temeva di soffocare, ma venne subito colla sonda liberata dall'incomodo.

Un piccolo sclopero ci dicono sia avvenuto stanotte nella flianda Pantarotto in via Gorgli. Alcune setainole, stanche dei laghi continui del proprietario, avrebbero abbandonato il lavoro. Però però che una parte di esse ritornerà al lavoro nel pomeriggio.

Atti della Giunta provinciale amministrativa. Seduta del 21 luglio 1894.

Dichiarò di non aver provvedimenti a prendere nei riguardi degli utenti della strada vicinale delle Gole, prodotta contro l'esecuzione d'ufficio.

Orò all'amministrazione comunale di Gussone di attivare entro un mese la fase di beatitudine di provvedere per l'elezione nel bilancio 1895 della terza famiglia ed azerolo, e di fornire schiarimenti sulla vertenza della divisione dei beni comunali.

Prese atto della relazione del Commissario prefettizio che compì l'inchiesta all'opera di Gussone, invitando l'amministrazione a prendere alcuni

provvedimenti in conformità alle fatte proposte. Autorizzò il rilascio d'ufficio a carico del Comune di Sesto al Reghena per pagamento di una spedita in San Vito al Tagliamento.

Mantenne la propria decisione sul ricorso di Teodoro Federico di Palascio dello Stello, prodotto per negato certificato di misurabilità al padre.

Emise alcune decisioni sopra ricorsi contro tassa comunale di Cividale, Budoia e San Daniele. Approvò la deliberazione del Comune di Spilimbergo che stabilisce l'assegno di lire 80 al onore del Cimitero.

Idem di Tavagnacco, che mira ad aumentare la stessa famiglia.

Idem di Ravascletto sulla concessione di terreno comunale per cavaio argilla.

Idem di Attimis, che autorizza il sindaco a stare in giudizio contro i frazionisti di montagna in causa dei beni comunali.

Idem di Mortegliano, contro i fratelli Baracotto.

Idem di Cimolais, sopra utilizzazione di piante rosolone.

Idem di Taur, rifiutante la concessione di dirittura all'assessor, sulla somma anticipata al Comune.

Idem di Gemona, tendente ad aumentare il salario al bidello delle scuole.

Approvò i consuntivi dal 1895 a 1891 del legale Aprilis di Porcia.

Idem 1892 dell'Istituto San Zeno di Aviano, del legato Taddeo di Amersio, e della Congregazione di carità di Aviano.

Modificò in alcune parti la propria decisione sul regolamento e tariffe per passo a barca sul Tagliamento.

Approvò la deliberazione dell'amministrazione del Monte di pietà di San Daniele, che riguarda le domande per concorrere all'asta dei beni Toppasini.

Idem della Congregazione di carità, circa la vendita di casa a trattativa privata.

Diede parere che possa essere omologato lo statuto organico della Congregazione di carità di Comolunghe.

Ordinò l'aumento dello stipendio per servizio ostetrico di Osanesio, e l'apertura del concorso.

Non approvò la deliberazione del Comune di Palanca concernente l'istituzione di una guardia campestre per la frazione di Timao.

Settoscrizione per una lapide sulla tomba dell'ing. Venier. È noto che al compianto ingegner Venier, venne data sepoltura nel Cimitero di Paularo. La sua anima resterà perciò in quel remoto paesello della Carnia, dove egli si era recato per il disimpegno dei suoi doveri di impiegato, nello stesso modo come la spoglia di un valoroso soldato sopra il campo di battaglia.

È generale però il desiderio fra gli amici dell'estinto, che una lapide ricordi il luogo della sua sepoltura. A tal fine gli ingegneri del Genio civile iniziarono una sottoscrizione, di cui diamo più sotto i primi risultati.

L'intenzione dei promotori è di fare una cosa dignitosa, ma modesta, perché corrisponda meglio al carattere dell'amico perduto; e perciò moleste potranno pur essere le contribuzioni.

Si desidera piuttosto che queste sieno numerose, poiché a mitigare alquanto il dolore della famiglia può giovare anche il sapere che molti sono i partecipi a quest'ultima dimostrazione d'affetto verso il povero estinto.

Le offerte potranno essere fatte presso il locale ufficio del Genio civile, oppure presso la libreria Gambierasi; ai quali potranno essere trasmesse anche mediante cartolina-vaglia.

Danielli cav. Carlo, ingegnere capo del Genio civile lire 5, Tani ing. Silvio 4, Zenari ing. Aristide 4, Rizzani ing. Gio. Batt. 4, Bubba ing. Achille 3, Valussi ing. Odorico 3, Luzzati Dario 3, Rossi Francesco 3, Michelucci Decimo 2, Zanelli Agostino 2, Villa Antonio 2, Giorgiotti Canziano 2, Aquila Carlo 2, De Laurentis Raffaele 1, Zanoni Luigi 1, Cappellari ing. cav. Osvaldo 5, Miani nob. cav. Pietro 3, Landini ingegner. cav. Francesco 3, Di Gasparo ing. Gaspare 3, Oretti ing. Giuseppe 2, Romano dottor Osvaldo Antonio, sindaco di Enemonzo 5.

Importo della prima lista lire 62.

Caterina Della Barba, abitante in via Nicolò Lionello n. 1, III piano, confeziona qualunque lavoro in bianco, tanto in casa propria come nelle famiglie a prezzi convenientissimi.

Consultazioni per malati d'occhi. Il dott. Giuseppe Petrucci dà consultazioni per malati d'occhi ogni lunedì e venerdì dalle ore 10 alle 12 ant., nel suo studio in via Zanoni n. 1, di fronte alla Chiesa di S. Nicolò.

La Birra dei fratelli Kosler di Lubiana venne premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Vienna, 1894 delle concorrenti di Birra per l'alimentazione popolare.

Il giuri ebbe a giudicare oltre 80 qualità di Birra di quasi tutti i paesi d'Europa.

Deposito e rappresentanza tanto in in Barili che bottiglie presso il signor Carlo Burghart, Udine.

Non più stringimenti ed ogni altra malattia segreta. Guarigione garantita a dati certi in 20 o 30 giorni anche con pagamento a cura compiuta sieno pur cronici di oltre 20 anni, senz'uso di candollette. Per maggiori schiarimenti veggasi: Non più malattie veneree, in 4. pagina.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Della Rovere ing. Attilio.

Carnolutti D. Giovanni di Pozzuolo lire 1.

Venier ing. Francesco. Tomaselli Davio lire 2, Nadig famiglia 2, Buisini Anna 1, Jacuzzi Alessio 1.

Le offerte si rivedono presso l'ufficio della Congregazione, e dai liberali fratelli Tosolini piazza V. E. e Bardusco via Mercatovecchio.

A favore della Società protettrice dell'infanzia in morte dei suddetti: Rizzani ing. Antonio lire 2.

Le offerte si rivedono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date (25-7-94), Time (ore 9, 16, 21, 28), and various meteorological readings (Bar. rid., Alto m., Vento rel., Stato di cielo, etc.)

Temperatura (massima 35.4, minima 21.3, media 26.8). Nella notte 11.3; 20.8. Tempo probabile: Venti deboli - Cielo sereno - Temperatura sempre molto elevata.

Contro l'anarchismo e la stampa sovversiva

Roma 25 - Il Bollettino di grazia e giustizia pubblica una circolare del ministro Calandrea circa l'esecuzione delle leggi promulgate contro l'anarchismo. La circolare è importantissima.

Dice che le nuove leggi ultime sono dirette a preservare l'ordine sociale da nuovi attentati - a scopo di conservazione dell'ordine senza cui non v'è libertà, non v'è progresso.

Se il compito della polizia è più grave con le leggi ultime, anche è più grave il compito dei magistrati.

Raccomanda quindi al pubblico ministero di spiegare una azione sollecita. Raccomanda cura nel raccogliere gli elementi di prova.

Raccomanda che si proceda per citazione diretta sempre, ma specialmente nei casi di eccitamento e di istigazione a mezzo della stampa, considerando quanto grave responsabilità abbiano coloro che eccitano e spingono a commettere reati, e considerando, inoltre, il pericolo della propaganda eseritata a mezzo della stampa.

I procuratori generali sono pregati di prontamente curare l'espletamento di simili giudizi, e di informare ogni bimestre il Ministero del loro esito e corso.

La circolare si occupa poi dell'opera delle Commissioni per l'invio a domicilio coatto. Mostra la preponderanza in esse dei magistrati; ricorda la delicatezza del loro compito. Non trattati di malfattori da condannare, ma di persone sospette e pericolose alla sicurezza pubblica, le quali devono essere messe nella impossibilità di nuocere.

Raccomanda ai presidenti e procuratori del Re di intervenire personalmente in seno alle Commissioni.

I procuratori generali, ogni bimestre, informino il Ministero del lavoro delle Commissioni.

La circolare conclude testualmente così: « Il Governo spera che la applicazione energica di queste leggi basti a porre termine alla propaganda criminosa e a restaurare l'ordine e la pace sociale, così fortemente eccesi. »

« Il paese aspetta da noi protezione efficace. Noi gliela daremo con tutti i mezzi che le leggi pongono a nostra disposizione. »

G. VINCI

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Lo scrutinio di lista. Alla riapertura della nuova sessione, che pare si farà presto, si presenterà il progetto sullo scrutinio di lista per Provincia.

La morte del senatore La Porta. A Monteporzio Catone è morto il senatore Luigi La Porta.

I giornali pubblicano affettuose necrologie dell'illustre estinto.

Contro gli anarchici. Parigi 25 - Secondo il Rapel, il Governo decise di espellere tutti gli anarchici stranieri.

Fra China e Giappone

Londra 25 - Un dispaccio da Seoul conferma che la guardia del palazzo attaccò i giapponesi. La notizia del bombardamento del porto coreano da parte dei giapponesi sembra infondata.

I cinesi credono che lo scontro tra i coreani e i giapponesi seguiti accidentalmente, e non provocherà nuove ostilità.

Bollettino della Borsa

UDINE, 26 luglio 1894.

Table with 3 columns: Item (Rendita, Obbligazioni, etc.), 25 lug., and 26 lug.

Temperatura (massima 35.4, minima 21.3, media 26.8). Nella notte 11.3; 20.8. Tempo probabile: Venti deboli - Cielo sereno - Temperatura sempre molto elevata.

Stabilimento bacologico

GIUSEPPE VINCI già Antongini

CASSANO MAGNAGO (Gallarate)

Nel mentre apro, per il futuro 1895, le sottoscrizioni al seme-bachi, vero cellulare, di mia produzione, prego i signori bacicoltori anziché rivolgersi per le ordinazioni, alla Ditta Vincenzo Moralli, di conferire d'ora innanzi al mio rappresentante generale sig. A. V. Raddo, Suburbio Villalta, casa march. Mangilli in Udine, oppure al suo incaricato sig. Norsa Alessandro, Via Tomadini 50, autorizzato d'asumeria.

Avrò, come sempre, speciale cura di servire la mia antica e pregiata chetola della Provincia di Udine colle solite qualità di semi, specialità del mio Stabilimento di confezione, giallo puro, reincrociato o poligiallo, ed incrociato bianco-giallo, che anche nell'opirata campagna bacologica tanto si distinguono per resistenza, per la qualità e quantità del prodotto.

I programmi colle condizioni s'inviano a richiesta.

G. VINCI

Appartamento d'affittare

Col 1° ottobre p. v. un secondo piano presso la Stazione ferroviaria, 7 vani, giardino, cortile, legnaia e liscivaia.

Anno fitto L. 550.

Rivolgersi alla Amministrazione del nostro giornale.

G. VINCI

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Clerici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciatupi, cav. professor Magnani, cav. dott. Quirico, in cugreggia, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispesie, inappetenza, cattari, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Vendita presso tutte le farmacie e drogherie.

Tramvia a vapore Udine-Sandaniele.

La Direzione di questa Tramvia si prega portare a conoscenza del pubblico di aver disposto che, a partire dal 1. luglio p. v. sino a tutto ottobre a. c. nelle domeniche e giorni festivi sieno normalmente fatti circolare due treni speciali regolati dal seguente orario:

Partenza da Udine P. G. ore 20 - Arrivo a San Daniele ore 21.20.

Partenza da S. Daniele ore 20.20 - Arrivo a Udine P. G. ore 21.40.

Vino da vendere

Presso la ditta Armellini e Pontelli di Tarcento trovansi forte deposito vino nostrano delle riviere di Coja e Sedilis al prezzo da lire 30 a 40 al-Pettoliro.

Acqua di GLEICHENBERG (Stiria)

"JULIANBRUNNEN"

Medaglia d'oro a Parigi 1878 e Barcellona 1888

Diploma d'onore a Graz 1880 e Trieste 1882.

Alcalina, acidula, litica, ferrosa, scovra di sostanze organiche.

La più economica fra le migliori acque medicamentose da tavola.

Surroga completamente le più celebrate acque minerali delle lontane fonti di Bilitz, Giesstühl, Vichy, Fentischel, Selters.

Riconosciuta, dopo il trasporto, di composizione conforme a quella trovata dall'illustre chimico Göttilsh, dal cav. prof. G. Nallino direttore della regia Stazione sperimentale agraria di Udine e da questi dichiarata facile a conservarsi inalterata.

Come presso le suddette fonti anche a Gleichenberg esiste un rinomato stabilimento di cura.

Rappresentanza generale con deposito presso-

Pico & Zavagna

Udine - Viale della Stazione - Udine

Vendesi nelle principali Farmacie e Drogherie.

CARTE PER TAPPAZZERIE

dei Premiati Stabilimenti del Firenze

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovansi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffiati, a prezzi mitissimi.

Stanze complete da lire 10 a lire 200.

D'affittare in Tarcento

in posizione centralissima

CASA CIVILE

velonde anche ammobigliata

DUE NEGOZI

Per trattative rivolgersi in Gemona presso il signor Giuseppe de Carli od in Udine all'Amministrazione del Friuli.

D'affittare per il 1° AGOSTO

vasto appartamento in secondo piano.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Tord-Tripe

infalibile distruttore dei TORI, SURCI, TALPE - Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesa o altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annuari del giornale « Il Friuli ».

Acqua della Fonte di Königsbrunn

vedi avviso in 4. pagina

